

COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 22.08.2016
C(2016) 5408 final*

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

Signora Presidente,

la Commissione ringrazia la Camera dei Deputati del parere sulla comunicazione "Strategia per il mercato unico digitale in Europa" {COM(2015) 192 final}. Per la Commissione, la creazione di un mercato unico digitale autenticamente connesso è una delle priorità principali. La Commissione si compiace del fatto che la strategia abbia globalmente ottenuto sostegno, anche relativamente all'importanza di promuovere la competitività dell'UE e di promuovere la crescita e l'occupazione. La Commissione ha già presentato varie proposte sul mercato unico digitale e i lavori proseguiranno secondo programma.

A dicembre 2015, per esempio, sono state presentate proposte sui contratti digitali e una comunicazione sul diritto d'autore, corredata di una proposta sulla portabilità transfrontaliera volta ad assicurare a consumatori e imprese un accesso migliore ai contenuti, beni e servizi online - questioni sollevate dalla Camera dei Deputati. È seguita a febbraio 2016 la proposta volta a coordinare l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili allo scopo di migliorare l'accesso a internet¹. Appoggiata dagli Stati membri e dal settore, negli ultimi sette anni la Commissione ha già investito oltre 200 milioni di EUR in ricerca e innovazione nelle tecnologie della lingua che racchiudono il potenziale per abbattere le barriere linguistiche, sostenendo le infrastrutture che spianano la strada a una loro diffusione fluida.

Nell'aprile 2016 la Commissione ha avviato la prima iniziativa del pacchetto del mercato unico digitale dedicata alla componente industriale, delineando la strategia per la digitalizzazione dell'industria europea, l'iniziativa europea per il cloud computing, le norme sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e un piano d'azione per l'eGovernment. La Commissione intende proporre nel 2017 uno sportello digitale unico per

¹ COM(2016) 43 final

offrire ai cittadini e alle imprese un accesso migliore a informazioni attendibili e procedure online.

In materia di cibersicurezza, la direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione, adottata a luglio 2016, rappresenta il primo atto organico della normativa dell'UE nel settore. Il 5 luglio 2016 la Commissione ha varato un partenariato pubblico-privato contrattuale sulla cibersicurezza. Riguardo ai dati personali, il regolamento generale sulla protezione dei dati² adottato a aprile 2016 rafforza i diritti fondamentali dei cittadini e, data l'esigenza di garantire una tutela particolare per i minori, stabilisce le condizioni applicabili al loro consenso. Entro l'anno seguirà la revisione della direttiva sull'e-privacy. Nell'ambito dell'iniziativa sull'e-commerce e sui contenuti, a maggio 2016 la Commissione ha adottato proposte intese a superare il problema dei blocchi geografici, facilitare la consegna transfrontaliera dei pacchi e promuovere la fiducia della clientela grazie a una migliore applicazione della normativa; a queste proposte si sono aggiunti una comunicazione sulle piattaforme online e un aggiornamento della direttiva sui servizi di media audiovisivi - elementi che rispondono alle osservazioni della Camera dei Deputati. Lo Small Business Act è volto a migliorare il contesto normativo e politico a favore delle PMI e a rimuovere gli ostacoli residui.

Tra gli Stati membri l'Italia registra il numero più elevato di utenti di telefonia mobile che visualizzano contenuti video dai propri cellulari³. Nelle previsioni il traffico video nella rete mobile crescerà di circa il 55% l'anno da qui al 2021; alle emittenti si apriranno nuove possibilità di distribuzione dei contenuti tramite banda larga mobile, in particolare in Italia, purché sia disponibile lo spettro atto a soddisfare la domanda. Riguardo ai libri elettronici la Commissione mira a fornire quadri normativi e politici che sostengano un'offerta ampia, diversificata e competitiva in tutta Europa, migliorando la distribuzione transfrontaliera e la portabilità degli eBook e valutando il divario tra le aliquote IVA applicabili ai libri cartacei e a quelli digitali.

Più avanti nel 2016 la Commissione intende presentare un'ulteriore proposta sul diritto d'autore, dedicata alla disponibilità dei contenuti e all'ammodernamento della disciplina delle eccezioni e limitazioni. Inoltre, la Commissione rivedrà la direttiva sulla trasmissione via satellite e via cavo e il regime regolamentare delle telecomunicazioni, migliorando la connettività e promuovendo lo sviluppo delle infrastrutture digitali - come auspicato dalla Camera dei Deputati - e presenterà l'iniziativa per il libero flusso dei dati, nella quale affronterà il problema delle limitazioni della libera circolazione dei dati in ambiti diversi dalla protezione dei dati personali all'interno dell'UE e quello delle limitazioni ingiustificate collegate all'ubicazione dei dati. Il quadro regolamentare delle telecomunicazioni e l'attività di coinvestimento dell'UE nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici e del

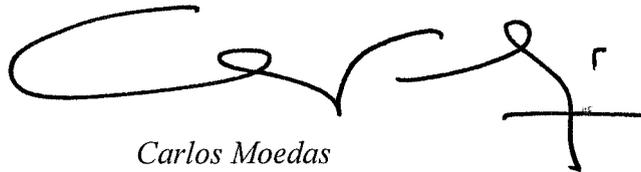
² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1).

³ Per ulteriori informazioni: <http://www.emarketer.com/Article/Italy-Leads-EU-5-Mobile-Video-Viewing/1011914>.

meccanismo per collegare l'Europa intendono superare gli ostacoli agli investimenti nelle infrastrutture digitali e creare incentivi a favore degli investimenti a lungo termine.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione attende con interesse di continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, flowing 'C' followed by 'ar' and a stylized 'Moedas'.

*Carlos Moedas
Membro della Commissione*